

OTTOBRE 2020



mc

messenger cappuccino

ANNO LXII - POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46) ART. 1 COMMA 2, DCB - BO

06

Guglielmo, uomo di Dio

MESSAGGERO CAPPUCCINO
Periodico di cultura e formazione cristiana
dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna
ISSN 1972-8239

DIRETTORE RESPONSABILE
Dino Dozzi

GRUPPO REDAZIONALE
Giuseppe De Carlo, Matteo Ghisini, Fabrizio Zaccarini,
Barbara Bonfiglioli, Gilberto Borghi, Giorgio Gatta, Pietro Casadio,
Lucia Lafratta, Elia Orselli, Saverio Orselli, Michela Zaccarini

AMMINISTRAZIONE E SPEDIZIONE
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (BO)
tel. 0542.40265 - fax 0542.626940
e-mail mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Associato alla 

In copertina: Foto Archivio Provinciale

Poste italiane s.p.a. - Sped. abb. post.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. I comma 2. DCB - BO
Filiale di Bologna Euro 0,08
Autorizzazione del Tribunale di Bologna
n. 2680 del 17.XII.1956 - ISSN: 1972-8239

ABBONAMENTO
Italia: euro 25,00 - Estero: euro 40,00

CCP n. 15916406 intestato a
Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (BO)

GRAPHIC DESIGN
Studio Salsi Comunicazione - www.studiosalsi.it
tel +39 0522 516955 - Via Previdenza Sociale, 8 (RE)
Impaginazione: Chiara Salsi (chiara@studiosalsi.it)

STAMPA
SAB LITOGRAFIA SNC - Strada Statale S. Vitale, 20/C
40054 Trebbo di Budrio (BO) - tel +39 051 6920652

Guglielmo

CHE VINSE LA BATTAGLIA

di Giuseppe De Carlo *

E straordinario ciò che meno si vede

Il 4 giugno scorso è stata presentata ai consultori della Congregazione delle cause dei santi la *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis* del frate cappuccino Guglielmo Gattiani. Si tratta della dimostrazione - documentata con testimonianze, e analisi del suo stile vita - che egli ha vissuto in maniera straordinaria ed eroica la fedeltà alla volontà di Dio. Ora i teologi, i vescovi e i cardinali la esamineranno e daranno il loro parere: se sarà positivo, l'iter per la beatificazione e la canonizzazione di padre Guglielmo potrà proseguire. Questo è il punto a cui è giunto il percorso "burocratico" della causa di beatificazione e canonizzazione dell'umile cappuccino. Per la gente che l'ha conosciuto, la sua santità è già certa. Notizie della costituzione di gruppi di preghiera che si ispirano alla sua spiritualità, testimonianze di benefici

L'arte di vincere perdendo tutto

ricevuti, di conversioni avvenute per sua intercessione, provengono ormai non solo dall'Emilia-Romagna, dove è vissuto, ma da tante altre regioni d'Italia.

Cosa ha fatto di straordinario padre Guglielmo? Nulla di eclatante nella sua esistenza terrena. Umile bambino dalla testa dura, nato l'11 novembre 1914 nella montagna bolognese, entra nel seminario dei cappuccini di Faenza e percorre tutto l'iter formativo per essere frate e sacerdote. Dopo l'ordinazione sacerdotale la sua vita si snoda secondo i ritmi e i modi della quotidianità cappuccina: insegnante nei seminari degli aspiranti frati, maestro dei novizi per diciotto anni a Cesena, confessore, direttore spirituale, addetto al santuario del Crocifisso di Faenza, dove muore il 15 dicembre 1999.

Lo straordinario va ricercato allora nella sua biografia interiore, nel lavoro spirituale che è durato tutta la vita per plasmare tutta la persona - pensieri, affetti, sentimenti, azioni - secondo un progetto che il Signore gli aveva messo nel cuore da sempre. Già il venerdì santo del 1936, a 22 anni, aveva appuntato su un piccolo pezzetto di carta: «Voglio farmi santo per portare a Gesù tutto il mondo, a Lui che è morto per tutti». I suoi riferimenti, i suoi amori: Gesù e tutto il mondo, Dio e il prossimo, così come il vangelo ci dice che Gesù ha chiesto ai suoi discepoli. Ma affinché questi due amori prendessero l'esclusiva nel suo cuore e nel suo agire, occorreva un lungo allenamento. Nei primi anni del sacerdozio si era reso conto che una «passione predominante» ostacolava quell'amore: il suo carattere e il suo temperamento impulsivi e reattivi. Pregò e impegnò tutte le sue energie per rendere la sua persona più docile ad accogliere la volontà di Dio e più disponibile e caritatevole verso gli altri. Si sottoponeva ad una austerità severa, ben visibile anche all'esterno: volto scavato, abito a scampoli di stoffa, piedi nudi anche d'inverno, zoccoli di legno, ecc. Tutto in funzione di una carità che potesse raggiungere tutti, non certo per stravaganza fuori luogo.

Padre Guglielmo era austerissimo con sé stesso, accogliente e misericordioso con gli altri. Considerava tutti migliori di sé. Quand'era maestro dei novizi difficilmente rimproverava o si mostrava severo con i giovani che si accingevano a vestire il saio francescano. Per lui erano «angioletti» e quando, in risposta a qualche marachella, come era nello stile pedagogico di allora, doveva imporre la «penitenza» - tipo mangiare in ginocchio sul pavimento del refettorio alla presenza di tutti - padre Guglielmo si alzava dal suo posto e andava a mettersi in ginocchio accanto al novizio.

Luogo, luoghetto mio

Fedele alla sua vocazione francescano-cappuccina, chiedeva ad ogni persona che considerava particolarmente vicina al

Signore: «Cosa avrebbe fatto Francesco d'Assisi, se fosse vissuto ai nostri giorni?». Sia don Giuseppe Dossetti che Padre Pio da Pietrelcina gli risposero: «Avrebbe fatto ora esattamente ciò che ha fatto ai suoi tempi». Nel frattempo tutta la Chiesa era attraversata da una ventata di rinnovamento e ringiovanimento sfociato nella celebrazione del Concilio Vaticano II. Padre Guglielmo ne era entusiasta, in particolare per il richiamo agli ordini religiosi a ritornare alle fonti ispiratrici originarie. Individuò nell'altissima povertà e nell'amore universale lo specifico della sua vocazione francescano-cappuccina. Terminato il servizio di maestro dei novizi, sentì che era giunto il momento di dedicarsi alla ricerca di modalità concrete per realizzare ciò che il Signore gli ispirava. Si rendeva conto che difficilmente avrebbe potuto attuare il suo progetto in un convento dove i ritmi della vita quotidiana dei frati avevano assunto forme standardizzate.

Andava alla ricerca di un «luoghetto» dove vivere in radicale povertà con il permesso dei superiori e sotto l'obbedienza del guardiano del convento più vicino. Non voleva fare questa esperienza da eremita, auspicava che qualche altro confratello si unisse a lui: la vita in fraternità e il servizio ai poveri, in particolare agli ammalati, erano per padre Guglielmo essenziali. Per i superiori non era facile assecondare le sue richieste: gli chiedevano che con chiarezza stilasse uno scritto che descrivesse puntualmente i ritmi quotidiani della vita in questo eventuale «luoghetto». Ma una chiarezza concreta era ciò che maggiormente difettava in padre Guglielmo: seguiva più spontaneamente i suggerimenti dello Spirito.

Il Signore gli donò fratelli e sorelle

Dopo alcuni tentativi nelle vicinanze del convento di Cesena, padre Guglielmo si trovò in sintonia con alcune suore cappuccine di Ferrara che avevano individuato a Lagrimone, in provincia di Parma, il luogo dove impiantare un monastero in cui vivere in radicale povertà, preghiera e lavo-

ro. Chiese ai superiori di fare il confessore delle suore e di cercare là l'agognato «luoghetto». Gli venne concesso di recarvisi una settimana al mese. Intanto si erano uniti a lui un sacerdote diocesano di Cesena e alcuni laici e individuaronò il «luoghetto» al Querceto, distante alcuni chilometri dal monastero delle cappuccine. Per permettere a gruppi di giovani di usufruire della spiritualità di Lagrimone, insieme all'abbadessa delle cappuccine, progettarono e realizzarono per l'accoglienza un edificio chiamato «Casa del Padre». A padre Guglielmo sembrò realizzato l'ideale dell'altissima povertà per la carità universale, anche se personalmente poteva prendervi parte una settimana al mese.

La ricerca di padre Guglielmo, tuttavia, non era terminata. Desiderava che quell'esperienza venisse pienamente integrata nella sua vita cappuccina. Non voleva vivere due vite parallele. Gli si presentò l'occasione propizia per mettere armonia nelle sue esperienze di vita: un viaggio in Terra Santa. Aveva chiesto di rimanerci un anno, gli furono concessi sei mesi. Con spirito francescano volle calpestare la terra che aveva attraversato Gesù. Si fermò poi a Gerico presso la comunità di don Giuseppe Dossetti, dove fece una profonda esperienza di approccio alla Sacra Scrittura. La vita nella comunità di don Dossetti significò per padre Guglielmo un distacco fisico e spirituale dai luoghi e dalle persone che fino ad allora aveva ritenuto parte integrante per la realizzazione del suo ideale di povertà integrale e di carità universale. Don Giuseppe Dossetti gli andava ripetendo che doveva lasciarsi guidare dall'obbedienza ai superiori. Padre Guglielmo aveva sempre obbedito con scrupolo, ma ora era necessario che lasciasse alla discrezione dei superiori anche il modo di attuare concretamente il suo ideale di vita povera e consumata dalla carità. In una parola, non doveva chiedere permessi, ma fidarsi delle proposte che i superiori venivano facendogli, tanto più

che essi conoscevano bene i desideri e i sogni che egli portava nel cuore.

A Gerico caddero le mura

A Gerico giunse la notizia che in un incidente stradale, insieme ad altri due confratelli, era morto padre Filippo Zamboni, impegnato a tempo pieno nel servizio di accoglienza dei tanti fedeli che da molte parti accorrevano al santuario del Santissimo Crocifisso dei Cappuccini di Faenza. Era necessario sostituirlo. I superiori pensarono subito a padre Guglielmo. Egli accolse l'obbedienza come la risposta del Signore al suo desiderio di dare unità ai suoi desideri e alle sue esperienze. «Ero andato in Terra Santa a cercare la croce, l'ho trovata a Faenza» ripeteva spesso per esprimere la consapevolezza che tutte le esperienze passate erano preparazione al servizio che era chiamato a svolgere presso il santuario del Crocifisso di Faenza. L'accoglienza della gente che riversava su di lui le proprie sofferenze, la possibilità di propagare la Parola di Dio, di catechizzare, di essere vicino alle famiglie, agli ammalati, ecc. erano vissuti da padre Guglielmo come la realizzazione più piena del suo ideale di altissima povertà per la carità universale. Sempre aperto ai segni dei tempi e aperto alle nuove possibilità di evangelizzazione si prodigò per la diffusione di una «televisione del Papa», che individuò in Telepace. E in questo servizio alla gente si è speso fino allo stremo delle forze.

È morto immediatamente dopo aver confessato alcuni penitenti e recitato le lodi con i suoi confratelli. Il suo corpo è stato traslato a Cesena - dove era vissuto più a lungo - e collocato nella loggetta sotto la statua della Pietà, sul lato sinistro prima dell'ingresso nella chiesa dei cappuccini, in un'urna con sopra incisa la semplice, ma significativa e riassuntiva scritta «frate cappuccino vissuto nella fedeltà a Dio». ■

*collaboratore per la causa di
beatificazione di padre Guglielmo Gattiani



2021

**FRATE
TEMPO**

ALMANACCO FRANCESCANO



**MESSAGGERO
CAPPUCCINO
VANGELO
FRANCESCANO
PER TUTTI**

**6 NUMERI ANNUALI
+ IL CALENDARIO
"FRATE TEMPO"**

ccp n. 15916406

intestato a "Segretariato Missioni
Cappuccini Emilia-Romagna"

Abbonamento:

25,00 euro Italia

40,00 euro estero

Redazione

Via Villa Clelia 16 - Imola (BO)

0542-40265 lunedì-venerdì ore 9-12

mc.messaggerocappuccino@gmail.com



www.messaggerocappuccino.it

TUTTI I NUMERI DAL 1975 DISPONIBILI ON LINE

con possibilità di ricercare articoli per titolo, autore e anno

Gennaio

1 V	S. Maria, Madre di Dio	
2 S	Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno	
3 D	2a Domenica del Tempo di Natale	
4 L	S. Angela da Foligno, ofs	
5 M	S. Edoardo	
6 M	Epifania	ultimo quarto h 10.37
7 G	S. Raimondo de Peñafort	
8 V	S. Severino	
9 S	S. Marcellino	
10 D	Battesimo del Signore	
11 L	S. Iginio	
12 M	B. Lucia da Valcadara, clarissa	
13 M	S. Ilario di Poitiers	luna nuova h 06.00
14 G	B. Odorico da Pordenone, francescano	
15 V	S. Mauro	
16 S	Ss. Berardo e compagni	
17 D	2a Domenica del Tempo Ordinario	
18 L	S. Prisca	
19 M	Ss. Mario, Marta, Abaco e Audiface	
20 M	Ss. Fabiano e Sebastiano	primo quarto h 22.01
21 G	S. Agnese	
22 V	S. Vincenzo	
23 S	S. Emerenziana	
24 D	3a Domenica del Tempo Ordinario	
25 L	Conversione di S. Paolo	
26 M	Ss. Timoteo e Tito	
27 M	S. Angela Merici	
28 G	S. Tommaso d'Aquino	luna piena h 20.16
29 V	S. Costanzo	
30 S	S. Giacinta Marescotti	
31 D	4a Domenica del Tempo Ordinario	



G	Lev	Tram
01	7.51	16.44
15	7.48	17.00
31	7.35	17.21



Frați Minori Cappuccini

Sono presenti in Emilia-Romagna dal 1537. Le tensioni politiche tra lo Stato Pontificio e i ducati della regione portarono nel 1679 alla costituzione di due province religiose (Bologna e Parma), fino alla riunificazione nel 2005. Oggi in regione sono presenti 120 frați cappuccini, dislocati in 15 fraternità conventuali (Bologna, Castel San Pietro, Cento, Cesena, Faenza, Fidenza, Imola, Puianello, Reggio Emilia, Rimini, San Martino in Rio, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Scandiano, Vignola) e in 2 fraternità ospedaliere (Ospedale Maggiore di Parma e Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia). Hanno la cura di 3 parrocchie (Bologna, Faenza e Fidenza) e di 2 santuari (Cento e Puianello). La loro evangelizzazione si svolge nel confessionale, nella predicazione, nell'aiuto alle parrocchie vicine, nell'animazione missionaria e giovanile, nella stampa (Messaggero Cappuccino). L'attenzione ai poveri è testimoniata dalle mense di Reggio Emilia e Rimini e dall'ospitalità a studenti nel convento di Bologna. *fr. Dino Dozzi*



Le ricette di frate Adriano

TROTE PEPATE

INGREDIENTI

Trote; olio d'oliva; sale fino; rosmarino; pane grattugiato; parmigiano grattugiato; pepe nero.

PROCEDIMENTO

Predisporre in un vassoio una mistura di pane grattugiato, parmigiano (nella misura del 50% rispetto al pane), sale fino e pepe nero in abbondanza. Ungere con olio d'oliva le trote, sia dentro che fuori. Inserire nella parte interna delle trote 1-2 rametti di rosmarino e 2 cucchiari di mistura e con la stessa impanare anche l'esterno. Riporre le trote in una teglia da forno, ricoprendole con tutta la mistura avanzata. Cuocere in forno a 180° per 40 minuti.

Proverbi

- Ciel sereno a capodanno, fa bel tempo tutto l'anno
- Gennaio fa il ponte, Febbraio lo rompe. Gennaio fa il peccato e maggio è incolpato
- Per Sant'Antonio una gran freddura, per San Lorenzo una gran calura, l'una e l'altra poco dura
- A San Sebastiano, la violetta in mano
- L'Epifania tutte le feste porta via
- Con l'anno nuovo tutte le galline fanno l'uovo
- Quando nevicava sulla foglia, è un inverno che fa voglia
- Se la neve tiene, buon tempo viene



MESSAGGERO CAPPUCCINO

Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (Bo)
tel. 0542 40265
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Per abbonarsi:

6 numeri all'anno + il calendario
25,00 euro - ccp 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"



Memo missioni

PROGETTO "SCUOLA E FAMIGLIA" Detraibile/deducibile

...in Etiopia: questo progetto si concretizza nell'aiuto a famiglie in difficoltà, nel progetto "Adotta la scuola", che si prende a cuore in modo particolare le scuole di alfabetizzazione per i più piccoli, e infine nell'aiuto diretto alle famiglie più povere delle comunità parrocchiali tramite il progetto "Dona una pecora".



Febbraio

1 L	S. Severo	
2 M	Presentazione del Signore	
3 M	S. Biagio	
4 G	S. Giuseppe da Leonessa, cappuccino	ultimo quarto h 18.37
5 V	S. Agata	
6 S	Ss. Paolo Miki e compagni	
7 D	5a Domenica del Tempo Ordinario	
8 L	S. Giuseppina Bakhita	
9 M	S. Apollonia	
10 M	S. Scolastica	
11 G	B.V. Maria di Lourdes	luna nuova h 20.05
12 V	S. Damiano	
13 S	S. Benigno	
14 D	6a Domenica del Tempo Ordinario	
15 L	S. Giorgia	
16 M	S. Giuliana	
17 M	Le Ceneri	
18 G	B. Giovanni da Fiesole	
19 V	S. Corrado Confalonieri	primo quarto h 19.47
20 S	S. Eleuterio	
21 D	1a Domenica di Quaresima	
22 L	Cattedra di S. Pietro	
23 M	S. Policarpo	
24 M	S. Modesto	
25 G	S. Nestore	
26 V	S. Faustiniiano	
27 S	S. Gabriele dell'Addolorata	luna piena h 09.17
28 D	2a Domenica di Quaresima	

G	Lev	Tram
01	7.33	17.23
15	7.15	17.42
29	6.54	18.00



Piccole Suore della Sacra Famiglia

L'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia è stato fondato a Castelletto di Brenzone (VR) nel 1892, dal parroco don Giuseppe Nascimbeni e da Madre Maria Domenica Mantovani. Nascimbeni volle le suore perché lo aiutassero nella pastorale parrocchiale e collaborassero con le famiglie nell'educazione dei figli e nell'assistenza delle persone anziane e ammalate. Il loro carisma apre le Piccole Suore alla contemplazione del mistero dell'Incarnazione, in particolare nel Presepe, nel Calvario e nell'Eucarestia. Questo trittico rimanda alla spiritualità francescana: Cristo si fa piccolo per entrare nella realtà umana, povero per stare con noi e ridarci dignità e grandezza. La risposta dell'uomo alla rivelazione di Dio è l'amore, lieto e umile. Attualmente in Emilia-Romagna sono presenti 5 fraternità: a Bologna con l'ospedale "M. F. Toniolo" e con una comunità di aiuto agli ultimi; a Pianoro con una realtà per anziani; a Carpi con attività scolastica e parrocchiale; a Serravalle con una casa di riposo.

sr. Moira De Mori



Le ricette di frate Adriano

PASTELLA PER FRITTURE

INGREDIENTI
Uova 2; farina 00 g 200; acqua minerale frizzante (molto fredda) q.b.

PROCEDIMENTO
Impastare con frullatore fino a produrre un impasto molto liquido. Lasciarlo riposare per almeno 30 minuti. Quando l'olio, versato nel tegame di friggitura, è a temperatura adeguata, immergere nella pastella quanto si vuole cuocere e porlo immediatamente nell'olio bollente. Salare le verdure (ma anche la carne o il pesce) dopo la friggitura, avendo cura di disporle in un vassoio con carta assorbente. Così l'olio viene assorbito e la frittura risulta più leggera.

Proverbi

- Se piove di Febbraio si riempie il granaio
- Madonna Candelora, che nevichi o che piova, dall'inverno siamo fora; se è sole o solicello ce n'è un altro mesarello
- Febbraietto è corto e maledetto
- Non si fa un carnevale, senza luna di Febbraio
- A San Valentino il bel tempo è vicino
- Quando il bosco tien la neve, aspettate ancora neve
- Mai la neve indietro lasciò ghiaccio
- Febbraio nevoso, estate gioiosa
- Dopo la neve, buon tempo viene
- Se Febbraio non fabbreggia, allora è Marzo che campeggia



MISSIONI DEI CAPPUCCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 16 - tel. 0542 40265
centromissionario.imola@gmail.com

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5 - tel. 0522 698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

www.centromissionario.it
f/missionicappucciniemiliaromagna



Memo missioni

CAMPI IN MISSIONE

Certo, servono anche le offerte; ma il primo e più importante modo per aiutare le missioni è quello di averle a cuore. Visitare le missioni grazie ai campi organizzati ogni anno è un modo per imprimere nel cuore volti, profumi, paesaggi e vita delle nostre missioni! Partecipa anche tu a un campo nelle nostre missioni!



G	Lev	Tram
01	6.52	18.01
15	6.27	18.19
31	6.58	19.39

Marzo

1 L	S. Albino	
2 M	S. Agnese di Boemia	
3 M	S. Marino	
4 G	S. Casimiro	
5 V	S. Adriano	
6 S	S. Coletta Boylet	ultimo quarto h 02.30
7 D	3a Domenica di Quaresima	
8 L	Ss. Perpetua e Felicità	
9 M	S. Francesca Romana	
10 M	S. Macario di Gerusalemme	
11 G	S. Costantino	
12 V	S. Massimiliano	
13 S	S. Leandro	luna nuova h 11.21
14 D	4a Domenica di Quaresima	
15 L	S. Zaccaria	
16 M	S. Eriberto	
17 M	S. Patrizio	
18 G	S. Cirillo di Gerusalemme	
19 V	S. Giuseppe, sposo di Maria	
20 S	S. Alessandra	
21 D	5a Domenica di Quaresima	primo quarto h 15.40
22 L	S. Lea	
23 M	S. Turibio di Mogrovejo	
24 M	B. Oscar Romero	
25 G	Annunciazione del Signore	
26 V	S. Emanuele	
27 S	S. Augusto	
28 D	Domenica delle Palme	ora legale + 1 ora dalle 02.00 alle 03.00 luna piena h. 20.48
29 L	S. Eustachio	
30 M	S. Leonardo Murialdo	
31 M	S. Beniamino	



Clarisse Franciscane Missionarie del SS. Sacramento

Abbracciano un carisma eucaristico-missionario, contemplativo-attivo. Professano la Regola di Santa Chiara nella contemplazione e adorazione eucaristica quotidiana. L'Eucaristia è sorgente e centro della loro vita. Vivono il vangelo nello stile della minorità e della fraternità di Francesco, unendo il servizio caritativo alla preghiera. Hanno missioni in varie parti del mondo: Spagna, Romania, India, Brasile, Argentina, Bolivia, Perù, Guinea Bissau, Senegal, Madagascar, Myanmar. In Emilia-Romagna sono presenti con 5 comunità (Cesenatico, Bologna Torretta, Bologna Madre Serafina, San Damaso, Bertinoro) dove si prendono cura della gioventù più bisognosa e abbandonata. A Bologna si trova la sede della Provincia (Italia - Spagna - Romania); qui accolgono studentesse e lavoratrici. Alla Badia di Bertinoro (FC) hanno la Casa Madre dove è nato l'Istituto fondato nel 1898 da Madre Serafina Farolfi (1853-1917), oggi Venerabile. *sr. Sabrina Frangioni*



Le ricette di frate Adriano

SALSICCIA AROMATICA

INGREDIENTI
Salsiccia di suino kg 1; cipolle 7; aglio 4 spicchi; rosmarino 6 rametti; salvia 6 foglie; alloro 6 foglie; finocchio selvatico verde 4 gambi; pomodori san marzano 7; peperoncino piccante 1; olio extra vergine d'oliva 4 cucchiari; vino bianco 1 bicchiere; sale q.b.

PROCEDIMENTO
Tagliare la salsiccia a pezzi di 3-4 cm. Tritare grossolanamente tutte le verdure. Soffriggere nell'olio la cipolla e l'aglio, aggiungere la salsiccia e il vino bianco e cuocere a fuoco veloce per 5 minuti. Aggiungere tutte le altre verdure e un po' di sale. Cuocere a fuoco lento per 30 minuti e servire.

Proverbi

- Marzo dal piede scalzo • Marzo tinge e Aprile dipinge
- La nebbia di Marzo non fa male a nessuno • Tanta nebbia di Marzo, tant'acqua d'estate • Marzo sereno e asciutto, poca paglia e gran per tutti • La neve marzolina vien la sera e va via la mattina • Merlo, di Marzo non cantare, ché il becco si può ghiacciare
- Marzo pazzarello guarda il sole con l'ombrello • A Marzo chi non ha scarpe, semini scalzo • Marzo arido, Aprile umido



MISSIONI DEI CAPPUCCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 16 - tel. 0542 40265
centromissionario.imola@gmail.com

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5 - tel. 0522 698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

www.centromissionario.it
f/missionicapucciniemiliaromagna



Memo missioni

PROGETTO "SCUOLA E FAMIGLIA" Detraibile/deducibile

...in Turchia: sosteniamo i rifugiati siriani che vivono a Mersin e Antiochia, vicino ai nostri conventi, pagando le bollette e la spesa di generi alimentari.
...in Centrafrica: per aiutare il paese a tornare alla normalità dopo la guerra civile puntiamo all'istruzione con aiuti per la frequenza scolastica, alle famiglie con aiuti mirati e concreti.



Aprile

1 G	SANTO - Cena del Signore	
2 V	SANTO - Passione e morte del Signore	
3 S	SANTO - Gesù nel sepolcro	
4 D	Pasqua di Resurrezione	ultimo quarto h 12.02 ☾
5 L	dell'Angelo	
6 M	S. Guglielmo	
7 M	S. Giovanni Battista de la Salle	
8 G	S. Dionigi	
9 V	B. Tommaso da Tolentino	
10 S	S. Maddalena di Canossa	
11 D	2a Domenica di Pasqua	
12 L	S. Giuseppe Moscati	luna nuova h 04.31 ●
13 M	S. Martino I, papa	
14 M	S. Lamberto	
15 G	S. Damiano de Veuster	
16 V	S. Bernardette Soubirous	
17 S	S. Innocenzo	
18 D	3a Domenica di Pasqua	
19 L	S. Emma di Sassonia	
20 M	S. Agnese di Montepulciano	primo quarto h 08.59 ☾
21 M	S. Corrado Birndorfer, cappuccino	
22 G	S. Leonida	
23 V	S. Giorgio	
24 S	S. Fedele da Sigmaringen	
25 D	4a Domenica di Pasqua	
26 L	S. Cleto	
27 M	S. Liberale	luna piena h 05.31 ○
28 M	S. Valeria	
29 G	S. Caterina da Siena	
30 V	B. Benedetto da Urbino, cappuccino	

G	Lev	Tram
01	6.56	19.41
15	6.31	19.58
30	6.07	20.16



Fra' Minori Conventuali

I Fra' Minori Conventuali vantano una lunga storia, la loro esistenza risale addirittura a san Francesco di Assisi. I "frati minori", così lui stesso chiamò i suoi compagni, cominciarono a definirsi "conventuali" facendo riferimento al *cum-venire*, cioè alla vita comune vissuta in fraternità. In Emilia-Romagna sono presenti in 7 città diverse (Bologna, Parma, Ferrara, Faenza, Ravenna, Longiano, Rimini), spesso in luoghi che risalgono al primo secolo di storia francescana: lo studio teologico di Bologna fu il principale nel medioevo italiano, mentre a Ravenna i frati hanno sempre custodito e difeso la tomba del poeta Dante. Oggi si occupano principalmente di annunciare il vangelo e di accompagnare le persone e le comunità cristiane (pastorale giovanile e universitaria, parrocchie, santuari), sempre con uno stile di semplicità e insieme da fratelli. Li vedrete vestiti di grigio (il colore originario) o di nero; ma sono sempre loro, riconoscibili dalla corda, dalla mantellina lunga e soprattutto dalla giovialità! *fr. Mirko Montaguti*

Le ricette di frate Adriano



GALLO DISSETATO

INGREDIENTI

Un gallo ruspante; cipolle 3; aglio 3 spicchi; sedano 3 gambi; carote 3; rosmarino 6 rametti; pomodori 6; salvia 8 foglie; alloro 8 foglie; finocchio selvatico verde 4 rametti; peperoncino 1-2; birra 1 litro; olio d'oliva 5 cucchiari; sale e pepe q.b.

PROCEDIMENTO

Rosolare cipolla e aglio in olio d'oliva. Aggiungere il gallo fatto a pezzi e la birra. Far cuocere per 5 min a fuoco veloce, rimescolando. Aggiungere tutti gli altri ingredienti (spezzettando grossolanamente le verdure e gli odori). Cuocere a fuoco lentissimo per 3-4 ore e servire, abbinato a pane abbrustolito.

Proverbi



- Aprile, dolce dormire
- Aprile, ogni giorno un barile
- Per cocomeri grossi come un barile, bisogna piantarli il primo di Aprile
- Tra scherzi e pioggerelle, April ne porta delle belle
- L'Aprile piovoso fa il Maggio grazioso
- Se del marito ti vuoi disfare, al sol d'Aprile mandalo al mare
- Se in Aprile a sera cielo a pecorelle, sicuro che viene acqua a catinelle
- Le api e le pecorelle in April danno la pelle
- Acquasanta che mi bagna, Santo Spirito che m'accompagna



MESSAGGERO CAPPUCCINO

Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (Bo)
tel. 0542 40265
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Per abbonarsi:

6 numeri all'anno + il calendario
25,00 euro - ccp 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"



Memo missioni

ANNUNCIO E DIALOGO

L'apporto al bene delle persone passa attraverso l'annuncio e la divulgazione della Parola di Dio che avviene in svariati modi, dalla pubblicazione di testi sacri nelle lingue locali ai corsi di formazione per i catechisti, da incontri residenziali per giovani a iniziative di incontro teologico, ecumenico, interreligioso.

Maggio

1 S	S. Giuseppe lavoratore	
2 D	5a Domenica di Pasqua	
3 L	Ss. Filippo e Giacomo, apostoli	ultimo quarto h 21.50
4 M	B. Tommaso Acerbis, cappuccino	
5 M	S. Nunzio Sulprizio	
6 G	S. Lucio di Cirene	
7 V	S. Flavia	
8 S	S. Vittore il Moro	
9 D	6a Domenica di Pasqua	
10 L	S. Giovanni d'Avila	
11 M	S. Ignazio da Làconi, cappuccino	luna nuova h 21.00
12 M	S. Pancrazio	
13 G	B.V. Maria di Fatima	
14 V	S. Mattia, apostolo	
15 S	S. Isidoro l'agricoltore	
16 D	Ascensione	
17 L	S. Pasquale Baylon	
18 M	S. Felice da Cantalice, cappuccino	
19 M	S. Crispino, cappuccino	primo quarto h 21.12
20 G	S. Bernardino da Siena	
21 V	Ss. Martiri Messicani	
22 S	S. Rita da Cascia	
23 D	Pentecoste	
24 L	B. V. Maria, Madre della Chiesa	
25 M	S. Beda il Venerabile	
26 M	S. Filippo Neri	luna piena h 13.14
27 G	S. Agostino di Canterbury	
28 V	S. Germano	
29 S	S. Paolo VI, papa	
30 D	Ss.ma Trinità	
31 L	Visitazione della B.V. Maria	

G	Lev	Tram
01	6.06	20.17
15	5.48	20.34
31	5.34	20.50



Fratelli francescani del Terzo Ordine Regolare

Il Terzo Ordine Regolare è presente in Emilia-Romagna nel Santuario della Beata Vergine del Piratello, nella Diocesi di Imola. Il Santuario è stato costruito dal Beato Geremia Lambertenghi, frate di quest'ordine, nei pressi del luogo in cui avvenne un'apparizione della Madonna a un fedele, Stefano Mangelli, un pio lombardo vissuto alla fine del Quattrocento. Partito da Cremona e diretto a piedi al santuario di Loreto per un pellegrinaggio, si fermò in un ostello sulla via Emilia a tre km da Imola. Qui la Madonna gli apparve e gli chiese di costruire un santuario a lei dedicato. Caterina Sforza, all'epoca signora di Imola e Forlì, costruì chiesa e convento. Questo Santuario diocesano è meta di pellegrinaggi a piedi e in bicicletta da tutta l'Emilia-Romagna, è parrocchia ed è anche sede della Pastorale giovanile e vocazionale, pertanto luogo di incontri e ritiri. Una parte del convento è attrezzata per ospitare gruppi che desiderano vivere momenti di ascolto della Parola, preghiera e vita fraterna.

fr. Francesco Botterio

Le ricette di frate Adriano



PETTO DI TACCHINO DORATO

INGREDIENTI

Petto di tacchino (preferibilmente fresco) kg 1; farina di granoturco g 200; aglio 2 spicchi; salvia 4 foglie; erba cedrina (detta erba Luigia) 4 foglie; rosmarino 4 rametti; prezzemolo 8 gambi; olio di semi di girasole 5-6 cucchiaini; sale q.b.

PROCEDIMENTO

Tagliare a strisce il petto di tacchino (preferibilmente fresco). Preparare un miscuglio con farina di granoturco, sale e gli odori. Avvolgere nel miscuglio la carne e dorarla, a fuoco lento, in tegame antiaderente con l'olio preriscaldato. Rimescolare di tanto in tanto e servire appena cotto.

Proverbi



- Maggio asciutto, buon per tutto
- Maggio ventoso, anno spaventoso
- Rosso di mattina, la pioggia è vicina
- Maggio fresco e casa calda, la massaia è lieta e balda
- Maggio asciutto grano dappertutto
- In Maggio parla il saggio, in Giugno tace il mugugno
- Dove manca natura, arte procura
- L'avena non fa riso, anche se in paradiso
- Maggio coi prati in fiore e i mandorli ad annunciare l'amore
- L'usignolo che gorgheggia scalda il cuore a chi passeggia

5x1000



ALLE MISSIONI
SCRIVI IL CODICE
80003670348
E LA TUA FIRMA



Memo missioni

PROGETTO "SANITÀ ED EDUCAZIONE SANITARIA"
Detraibile/deducibile

...in **Centrafrica**: manteniamo piccole cliniche, aiutiamo malati di AIDS e bambini malnutriti. Bisogna coprire le spese per operazioni chirurgiche, acquistare medicinali e stampelle per mutilati di guerra. Cerchiamo di informare le madri di famiglia riguardo l'igiene e l'educazione sanitaria.

Giugno

1 M	S. Giustino	
2 M	Festa della Repubblica Ss. Marcellino e Pietro	ultimo quarto h 09.24 ☾
3 G	S. Carlo Lwanga e compagni	
4 V	S. Quirino	
5 S	S. Bonifacio	
6 D	Corpus Domini	
7 L	S. Antonio Maria Gianelli	
8 M	S. Nicola da Gesturi, cappuccino	
9 M	S. Efrem	
10 G	Bb. Diana e Amata di Bologna	luna nuova h 12.52 ●
11 V	S. Barnaba, apostolo	
12 S	B. Florida Cevoli, cappuccina	
13 D	11a Domenica del Tempo Ordinario	
14 L	Ss. Valerio e Rufino	
15 M	S. Amos, profeta	
16 M	S. Aureliano	
17 G	Ss. Nicandro e Marciano	
18 V	S. Marina	primo quarto h 05.54 ☾
19 S	S. Romualdo	
20 D	12a Domenica del Tempo Ordinario	
21 L	S. Luigi Gonzaga	
22 M	S. Tommaso Moro	
23 M	S. Lanfranco	
24 G	Natività di S. Giovanni Battista	luna piena h 20.39 ○
25 V	S. Prospero	
26 S	S. Josemaria Escrivá de Balaguer	
27 D	13a Domenica del Tempo Ordinario	
28 L	S. Ireneo di Lione	
29 M	Ss. Pietro e Paolo, apostoli	
30 M	Ss. Protomartiri della Santa Chiesa di Roma	



G	Lev	Tram
01	5.34	20.51
15	5.30	20.59
30	5.34	21.01



Suore Francescane dell'Immacolata di Palagano

Sono nate nel 1881 in risposta alla chiamata del parroco di Palagano e del Vescovo di Modena, su invito dei Frati Minori, per riaprire una presenza francescana in un piccolo paese dell'Appennino modenese. Suor Luisa Zauli e Suor Margherita Berti, Terziarie Francescane, dal convento di Forlì si trasferirono a Palagano e diedero vita al nuovo Istituto, ponendosi da subito a servizio della comunità, nella formazione delle giovani e nella scuola pubblica. Negli anni l'attività delle suore si sviluppò soprattutto in Emilia-Romagna, in collaborazione con la Chiesa locale e la Famiglia francescana: oggi prestano il loro servizio nella catechesi, nella pastorale giovanile e familiare, nella scuola, nell'attività di accoglienza, nella pastorale missionaria, nelle attività caritative per i poveri. Attualmente in Italia sono presenti a Palagano, a Modena, a Bologna, a Forlì, a Villa Verucchio (RN) e a Roma. Una bella presenza di sorelle si trova in Madagascar (dal 1969) e in Paraguay (dal 2007).

Sr. Armanda Debbi

Le ricette di frate Adriano



RISOTTO FIORITO

INGREDIENTI

Riso g 500; brodo di verdure; olio extra vergine d'oliva 3 cucchiari; cipolla bianca 1; aglio 2 spicchi; fiori di zucca 16; sale q.b.; burro g 20; Parmigiano g 50.

PROCEDIMENTO

Tagliare a pezzetti i fiori di zucca. Preparare il brodo. Rosolare con olio il trito di cipolla e aglio. Aggiungere metà dei fiori di zucca e cuocere per 1 min. Aggiungere riso e coprire con brodo tiepido. Mescolare e lasciare riposare circa 30 min. Cuocere aggiungendo brodo bollente. A metà cottura aggiungere gli altri fiori di zucca. Aggiungere il burro e servire con una spolverata di parmigiano.

Proverbi



- Acqua di Giugno poco grano in pugno
- Per San Pietro se pioverà, del granturco si coglierà
- Quando sente San Giovanni venire, la lavanda vuol fiorire
- Giugno, falce in pugno
- Acqua di San Giovanni, acqua da tiranni
- La guazza di San Giovanni guarisce i malanni
- Sole a San Medardo, quaranta giorni il suo dardo
- San Pietro e Paolo piovosi, per trenta giorni son dannosi
- Sant'Antonio dei miracoli tolga tutti dagli ostacoli
- Pane di sudore grande sapore



MISSIONI DEI CAPPUCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 16 - tel. 0542 40265
centromissionario.imola@gmail.com

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5 - tel. 0522 698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

www.centromissionario.it
f/missionicappucciniemiliaromagna



Memo missioni

PROGETTO "LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO" Detraibile/deducibile

...in Etiopia: dopo la stagione delle piogge, è necessario fare manutenzione delle strade attraverso manodopera locale. Importante anche il lavoro necessario per imbrigliare sorgenti, costruire pozzi e acquedotti che diano acqua a tutti. Le strutture delle missioni sono poi da custodire.



Luglio

1 G	S. Teodorico	ultimo quarto h 23.10	☾
2 V	Ss. Processo e Martiniano		
3 S	S. Tommaso, apostolo		
4 D	14a Domenica del Tempo Ordinario		
5 L	S. Antonio Maria Zaccaria		
6 M	S. Maria Goretti		
7 M	S. Giuseppe Maria Gambaro		
8 G	Ss. Aquila e Priscilla		
9 V	S. Veronica Giuliani		
10 S	Ss. Rufina e Seconda	luna nuova h 03.16	●
11 D	15a Domenica del Tempo Ordinario		
12 L	Ss. Nabore e Felice		
13 M	S. Clelia Barbieri		
14 M	S. Camillo de Lellis		
15 G	S. Bonaventura		
16 V	B.V. Maria del Carmelo		
17 S	S. Alessio	primo quarto h 12.10	☾
18 D	16a Domenica del Tempo Ordinario		
19 L	Bb. Ermanno e Achille		
20 M	S. Elia, profeta		
21 M	S. Lorenzo da Brindisi, cappuccino		
22 G	S. Maria Maddalena		
23 V	S. Apollinare, patrono dell'Emilia-Romagna		
24 S	S. Cristina	luna piena h 04.37	☉
25 D	17a Domenica del Tempo Ordinario		
26 L	Ss. Gioacchino e Anna		
27 M	B. Maria Maddalena Martinengo, cappuccina		
28 M	Ss. Nazario e Celso		
29 G	Ss. Marta, Maria e Lazzaro		
30 V	S. Pier Crisologo - S. Leopoldo Mandic, cappuccino		
31 S	S. Ignazio di Loyola	ultimo quarto h 15.16	☾

G	Lev	Tram
01	5.35	21.01
15	5.45	20.55
31	6.01	20.39



Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato

La Congregazione delle Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato è stata fondata nel 1930 dalla Venerabile Madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo al secolo Luisa Ferrari. Luisa nasce a Reggio Emilia il 14 settembre del 1888, ultima di sette figli del prof. Giuseppe Ferrari e di Eurosia Salami. Luisa, nel cammino di discernimento vocazionale e fondativo, è stata accompagnata spiritualmente dal Venerabile cappuccino p. Daniele Coppini da Torricella, ben conosciuto nel reggiano. L'Istituto ha la Casa madre a Fiesole (Fi) ed è presente con opere educative e caritative in Europa, America Latina e Africa. In Emilia-Romagna le suore annunciano il vangelo sulle orme di san Francesco e di madre Giovanna in diversi luoghi: Pieve Rossa, Puianello, Salsomaggiore, Solignano, Villarotta, Sabbione, Luzzara, Reggio Emilia con una particolare attenzione a portare Gesù, la Parola che salva, nelle famiglie, accanto ai malati, alle persone sole e bisognose di aiuto.

sr. Giampaola Rago

Le ricette di frate Adriano

FAGIOLINI CORNETTI DEI LEGAMI

INGREDIENTI
Fagiolini cornetti 80; pancetta 10 fette; erba cipollina 20 steli; sale fino q.b.; aglio 2 spicchi; olio extra vergine d'oliva 3 cucchiari.

PROCEDIMENTO
Lessare i fagiolini cornetti, avendo cura che restino al dente. Realizzare dei fastelli con 8 fagiolini ciascuno. Legare ogni fastello con una fetta di pancetta e uno stelo di erba cipollina. Tritare l'aglio e i restanti steli di erba cipollina, poi porli in padella con l'olio e lasciare soffriggere per circa 1 minuto. Infine, farvi rosolare i fastelli di fagiolini, rigirandoli di tanto in tanto e servire.

Proverbi

- Se a Luglio non pioverà molto bene la campagna andrà
- L'acqua per Sant'Anna è meglio della manna
- A Sant'Anna piace a tutti il gelato con la panna
- Per Sant'Apollinare comincia l'uva a maturare
- Per Santa Maria Maddalena si miete l'avena
- Quando viene il solleone, occhio alla vespa e al calabrone
- Luglio dal gran caldo, bevi ben e tienti saldo
- Non c'è estate senza mosche
- Imita la formica e vivrai senza fatica
- Di Luglio non andare mai le piante a potare

MESSAGGERO CAPPUCCINO
Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (Bo)
tel. 0542 40265
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Per abbonarsi:
6 numeri all'anno + il calendario
25,00 euro - ccp 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"

Memo missioni
PROGETTO "SANITÀ ED EDUCAZIONE SANITARIA"
Detraibile/deducibile

...in Etiopia: le piccole cliniche cattoliche del Dawro a Baccio e Duga hanno bisogno di tutto: manutenzione delle strutture, acquisto di medicinali e attrezzature, copertura di spese per cure odontoiatriche e oculistiche.

Agosto

1 D	18a Domenica del Tempo Ordinario	
2 L	S. Maria degli Angeli – Perdono di Assisi	
3 M	S. Asprenato	
4 M	S. Giovanni Maria Vianney	
5 G	B. V. Maria della Neve	
6 V	Trasfigurazione del Signore	
7 S	Bb. Cassiano e Agatangelo, cappuccini	
8 D	19a Domenica del Tempo Ordinario	luna nuova h 15.50
9 L	S. Teresa Benedetta della Croce	
10 M	S. Lorenzo	
11 M	S. Chiara di Assisi	
12 G	S. Giovanna Francesca de Chantal	
13 V	S. Ippolito – S. Cassiano	
14 S	S. Massimiliano Kolbe	
15 D	Assunzione di Maria	primo quarto h 17.19
16 L	S. Stefano di Ungheria	
17 M	S. Chiara della Croce di Montefalco	
18 M	S. Elena	
19 G	S. Giovanni Eudes	
20 V	S. Bernardo	
21 S	S. Pio X	
22 D	21a Domenica del Tempo Ordinario	luna piena h 14.02
23 L	S. Rosa da Lima	
24 M	S. Bartolomeo, apostolo	
25 M	S. Luigi, patrono dell'OFS	
26 G	B.V. Maria di Czestochowa	
27 V	S. Monica	
28 S	S. Agostino	
29 D	22a Domenica del Tempo Ordinario	
30 L	B. Alfredo Ildefonso Schuster	ultimo quarto h 19.13
31 M	Ss. Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo	



G	Lev	Tram
01	6.02	20.38
15	6.18	20.18
31	6.37	19.51



Ancelle dei poveri

Da sempre le Ancelle dei poveri sono vicine ai cappuccini e alle loro attività: in India, in Etiopia e poi in Italia. "Messaggero Cappuccino", le nostre missioni e i nostri frati malati le considerano sorelle e mamme. In Emilia-Romagna hanno una sola casa, a Bologna, in via Toso Montanari 9. Fondate a Barabanki in India nel 1951 da mons. Corrado De Vito, vescovo cappuccino, sono un Istituto secolare che si prende cura dei poveri, soprattutto bambini. A Bologna sono attualmente in sei, tre indiane e tre italiane: Lizzie è l'attuale responsabile e presta servizio in una casa di riposo; Nirmala offre lezioni di yoga; Philo, dopo molti anni in missione in Etiopia, presta ora servizio presso l'Infermeria dei Cappuccini a Reggio Emilia e fa volontariato al carcere della Dozza; Carla, missionaria e infaticabile infermiera per sessant'anni prima in India e poi in Etiopia, tiene i contatti tra i continenti; Teresa, dopo aver assistito le consorelle malate, ora ha bisogno lei di assistenza; Adele fa volontariato in parrocchia e all'ospedale.

fr. Dino Dozzi

Le ricette di frate Adriano



SALSA DI VERDURE CRUDE

INGREDIENTI

Sedano g 100; cipolla tropea o cipollotti g 100; peperone g 100; carote g 100; prezzemolo g 150; aglio 2 spicchi; capperi g 20; acciughe g 20; uova sode 3; olio extra vergine d'oliva 5 cucchiaini; aceto 2 cucchiaini; zucchero 2 cucchiaini; sale fino q.b.

PROCEDIMENTO

Tritare finemente, con coltello o mezzaluna, ciascuna verdura, le acciughe e le uova sode. Riporre il tutto in contenitore e mescolare, unendo tutti gli altri ingredienti. Lasciare riposare per almeno un'ora rimescolando di tanto in tanto. Servire preferibilmente come contorno per bolliti o su bruschetta.

Proverbi



- Quando Agosto arriverà, ogni terra scotterà
- A San Lorenzo la fiumana prima o dopo arriverà
- Al primo di Agosto, le anatre in arrosto
- Ad Agosto maturare e a settembre vendemmiare
- Quando il villico è sul fico, non conosce alcun amico
- Ferragosto con l'acqua e la calura scappa
- Chi si ammala d'Agosto si ammala a suo costo
- Chi vuol aver del mosto, controlli la vigna in Agosto
- Per San Bartolomeo preparare il tino, perché il vino è vicino

MERCATINI DELL'USATO PRO MISSIONI

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 10
Aperto da ottobre a maggio
Martedì 14.30-18 e sabato 9.30-12

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5
Aperto da settembre a luglio
Dal martedì al venerdì 14.00-18.30
Sabato 9.00-12.00 e 15.00-18.30

Gli orari possono subire variazioni: contattare i centri per aggiornamenti



Memo missioni

CAMPO DI LAVORO E DI FORMAZIONE MISSIONARIA A IMOLA (BO)

Dal 16 agosto fino al primo settembre si svolge il campo di lavoro a Imola, occasione anche per raccogliere fondi per importanti progetti missionari: vieni a trovarci!

Settembre

1 M	S. Giosuè	
2 G	S. Elpidio	
3 V	S. Gregorio Magno	
4 S	S. Mosè – S. Rosalia	
5 D	23a Domenica del Tempo Ordinario	
6 L	S. Eleuterio	
7 M	S. Regina	luna nuova h 02.51
8 M	Natività della B.V. Maria	
9 G	S. Pietro Claver	
10 V	S. Nicola da Tolentino	
11 S	Ss. Proto e Giacinto	
12 D	24a Domenica del Tempo Ordinario	
13 L	S. Giovanni Crisostomo	primo quarto h 22.39
14 M	Esaltazione della Croce	
15 M	B.V. Maria Addolorata	
16 G	Ss. Cornelio e Cipriano	
17 V	S. Roberto Ballarmino	
18 S	S. Giuseppe da Copertino	
19 D	25a Domenica del Tempo Ordinario	
20 L	Ss. Andrea Kim, Paolo Chòng e compagni	
21 M	S. Matteo, apostolo ed evangelista	luna piena h 01.54
22 M	S. Ignazio da Santhià, cappuccino	
23 G	S. Pio da Pietrelcina	
24 V	S. Pacifico	
25 S	S. Firmino	
26 D	26a Domenica del Tempo Ordinario	
27 L	S. Vincenzo de' Paoli	
28 M	S. Venceslao	
29 M	Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli	ultimo quarto h 03.57
30 G	S. Girolamo	

G	Lev	Tram
01	6.38	19.49
15	6.54	19.24
30	7.12	18.56



Suore Francescane Missionarie di Cristo

L'Istituto è stato fondato a Rimini nel 1885 da Faustina Zavagli per rispondere all'emergenza educativa femminile di fine '800, con particolare attenzione alle bambine povere. Sono presenti in Regione con 9 comunità, 5 a Rimini: la Casa Madre e Generalizia con Scuola dell'infanzia e primaria; la Casa di Riposo S. Onofrio; la Casa di Riposo e Scuola Materna S. Francesco; la Casa di Riposo S. Chiara; la Scuola dell'infanzia Maria Addolorata; e poi l'Istituto S. Giuseppe a Sassuolo con Scuola dell'infanzia e primaria e Casa di Accoglienza; la Casa di Preghiera Venerabile Diomira a Fanano per Accoglienza gruppi in autogestione; l'Oasi Francescana a Serramazzoni per esercizi spirituali; la Scuola dell'infanzia S. Antonio a Portogarbaldi. Le sorelle sono impegnate nella scuola dell'infanzia e primaria, in case di riposo, nell'accoglienza di giovani donne lavoratrici, nell'accoglienza di gruppi, nella catechesi parrocchiale, nell'animazione giovanile, in attività caritative (Caritas, carceri, ospedale e visite alle famiglie).

sr. Lorella Chiaruzzi

Le ricette di frate Adriano



PETTO DI POLLO MULTISAPORI

INGREDIENTI

Petti di pollo kg 1; fichi 8; cipolle 2; aglio 2 spicchi; limoni 2; olio extra vergine di oliva 3 cucchiaini; sale q.b.

PROCEDIMENTO

Rosolare in olio cipolle e aglio tagliati a fette sottili. Aggiungere petto di pollo tagliato a strisce, succo dei limoni e sale. Cuocere per 5 minuti. Stendere i fichi (sbucciati e tagliati in 4) sui petti di pollo e cuocere per altri 5 minuti. Confezionare il piatto da portata o i piatti dei commensali e grattugiare sopra la scorza dei limoni e servire. Si abbina bene con verdure di stagione e riso Basmati condito con olio d'oliva e Parmigiano.

Proverbi



- Settembre, o porta via i ponti o secca le fonti • La luna settembrina è spesso birichina • Di Settembre e d'Agosto, bevi il vecchio e lascia il mosto • Se San Michele si bagna l'ale, pioverà fino a Natale • In Settembre la notte al di contende • Dell'anguria si fan tre usi: la si mangia, la si beve, ci si lavano i musci
- Pane di grano sta poco in mano, pane di mistura invece dura • A molti abbrevia i giorni la cucina, a molti il troppo amor per la cantina



MISSIONI DEI CAPPUCCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 16 - tel. 0542 40265
centromissionario.imola@gmail.com

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5 - tel. 0522 698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

www.centromissionario.it
f/missionicappucciniemiliaromagna



Memo missioni

DONA UNA PECORA Detraibile/deducibile

In Etiopia con 30,00 euro il missionario può comprare una pecora (o una capra nelle zone a bassa altitudine) per una famiglia povera della comunità. La pecora non richiede molte cure ma dà latte, lana e agnellini... è quindi un prezioso aiuto per l'economia familiare!

Ottobre

1 V	S. Teresa di Gesù Bambino	
2 S	Ss. Angeli Custodi	
3 D	27a Domenica del Tempo Ordinario	
4 L	S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	
5 M	B. Alberto Marvelli	
6 M	S. Bruno di Colonia	luna nuova h 13.05
7 G	B. V. Maria del Rosario	
8 V	S. Pelagia	
9 S	S. Abramo, padre di tutti i credenti	
10 D	28a Domenica del Tempo Ordinario	
11 L	S. Giovanni XXIII	
12 M	S. Serafino da Montegrano, cappuccino	
13 M	S. Teofilo	primo quarto h 05.25
14 G	S. Callisto I	
15 V	S. Teresa d'Avila	
16 S	S. Margherita Maria Alacoque	
17 D	29a Domenica del Tempo Ordinario	
18 L	S. Luca, evangelista	
19 M	S. Paolo della Croce	
20 M	S. Cornelio	luna piena h 16.56
21 G	B. Giuseppe (Pino) Puglisi	
22 V	S. Giovanni Paolo II	
23 S	S. Giovanni da Capestrano	
24 D	30a Domenica del Tempo Ordinario	
25 L	Ss. Crisanto e Daria	
26 M	B. Bonaventura da Potenza	
27 M	S. Evaristo	
28 G	Ss. Simone e Giuda, apostoli	ultimo quarto h 22.05
29 V	B. Chiara Luce Badano	
30 S	S. Angelo da Acri, cappuccino	
31 D	31a Domenica del Tempo Ordinario	ora solare - 1 ora dalle 03.00 alle 02.00



G	Lev	Tram
01	7.13	18.54
15	7.30	18.29
31	6.51	17.04



Ordine francescano secolare e Gioventù francescana

Le origini dell'Ordine francescano secolare (Ofs) risalgono ai tempi di Francesco di Assisi. Tra le prime fraternità di laici francescani di cui si hanno testimonianze storiche certe, ce ne sono alcune proprio in Emilia-Romagna. Oggi in regione sono presenti circa 50 fraternità. I francescani secolari rendono vivo in ogni ambito nella propria vita quotidiana (lavoro, famiglia, preghiera, servizio ecc.) il messaggio e il carisma francescano, impegnandosi con una professione pubblica a seguire la Regola approvata dalla Chiesa. La vita in fraternità, l'essenzialità, la ricerca della pace e della giustizia, la custodia del creato, l'amore per il vangelo sono i fondamenti della proposta di vita dell'Ofs nel mondo di oggi. La Gioventù francescana (Gifra) è la fraternità giovanile che raccoglie ragazzi e ragazze che si impegnano a conoscere e approfondire la propria vocazione e la spiritualità francescana. Con le specificità e caratteristiche di entusiasmo e freschezza proprie del mondo giovanile, è parte integrante dell'Ofs. *Valentina Giunchedi*

Le ricette di frate Adriano



PASTA FRITTA MONTANARA

INGREDIENTI

Per impasto: farina 00 kg 1; lievito di birra granulare 1 bustina; olio di semi di arachidi 2 cucchiaini; sale 1 cucchiaino; latte intero fresco q.b. Per friggitura: strutto kg 2 oppure olio di semi di arachidi 2 litri.

PROCEDIMENTO

Mescolare tutti gli ingredienti ed impastate con latte intero fresco ottenendo un impasto piuttosto solido. Lasciare lievitare per 2-3 ore, avvolgendo l'impasto in un panno. Lavorarlo e renderlo di uno spessore di 3 mm. Tagliarlo a quadratoni della dimensione desiderata. Friggere a 180-190 gradi in strutto od olio di semi di arachidi e servire all'istante.

Proverbi



- Per San Francesco la nespola nel cesto • Se è bello a San Gallo, nel sereno non c'è intervallo • Se l'alba è brutta a San Michele, meglio cogliere le mele • D'Ottobre la nebbia fitta consiglia la soffitta • Chi semina buon grano, ha buon pane certo in mano • Se ogni uccello conoscesse il miglior grano, poco al contadino resterebbe in mano • Chi ad Ottobre lavora il campo, gran tesoro si fa in un lampo • Pan di grano saltami in mano • Fossi e cavedagne benedicon le campagne



MESSAGGERO CAPPUCCINO

Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (Bo)
tel. 0542 40265
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Per abbonarsi:

6 numeri all'anno + il calendario
25,00 euro - ccp 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"



Memo missioni

ADOTTA LA SCUOLA Detraibile/deducibile

In Etiopia per andare alla scuola primaria occorre sapere l'alfabeto, ma quello amarico è difficile e le famiglie hanno bisogno di aiuto nei campi, a casa o nell'accudimento dei fratelli più piccoli. Provvediamo quindi alle scuole di alfabetizzazione dove i bambini possono imparare l'alfabeto e, laddove possibile, ricevere un piccolo pasto, che non è quindi più a carico delle famiglie.

Novembre

1 L	Tutti i santi	
2 M	Commemorazione di tutti i fedeli Defunti	
3 M	S. Silvia	
4 G	S. Carlo Borromeo	luna nuova h 22.14
5 V	S. Guido Maria Conforti	
6 S	S. Felice	
7 D	32a Domenica del Tempo Ordinario	
8 L	B. Giovanni Duns Scoto	
9 M	Dedicazione della Basilica Lateranense	
10 M	S. Leone Magno	
11 G	S. Martino di Tours	primo quarto h 13.46
12 V	S. Giosafat	
13 S	S. Omobono	
14 D	33a Domenica del Tempo Ordinario	
15 L	S. Alberto Magno	
16 M	S. Geltrude	
17 M	S. Elisabetta d'Ungheria	
18 G	S. Oddone	
19 V	S. Fausto	luna piena h 09.57
20 S	S. Ottavio	
21 D	Cristo Re dell'Universo	
22 L	S. Cecilia	
23 M	S. Colombano	
24 M	Ss. Andrea Dung Lac e compagni	
25 G	S. Caterina d'Alessandria	
26 V	S. Leonardo da Porto Maurizio	
27 S	S. Virgilio	ultimo quarto h 13.27
28 D	1a Domenica di Avvento	
29 L	Tutti i santi della Famiglia Francescana	
30 M	S. Andrea, apostolo	



G	Lev	Tram
01	6.52	17.02
15	7.11	16.46
30	7.30	16.35



Suore della Sacra Famiglia

Nate a Modigliana (FC) nel 1871, continuano nella Chiesa la vita di povertà, castità e obbedienza tracciata e seguita dalla Fondatrice Suor Maria Teresa Lega nel solco della tradizione francescana. Nella contemplazione e adorazione di Gesù Crocifisso, sono chiamate a collaborare con la preghiera, con gli esempi di una vita totalmente donata a Dio, con la formazione cristiana, all'educazione della gioventù, specialmente la più bisognosa e abbandonata a se stessa, nelle situazioni di povertà, sia materiali che spirituali, in cui vive. Sono presenti in Italia, America Latina (Colombia) e Africa (Mozambico). In Emilia-Romagna sono presenti con 5 fraternità: Santarcangelo di Romagna (RN), Cesena (FC), Modigliana (FC), Rocca San Casciano (FC) e Brisighella (RA). Sono impegnate in servizi educativo-assistenziali: doposcuola, catechesi nelle parrocchie, accoglienza di persone in varie situazioni di difficoltà, collaborazione a vari livelli con gli organismi diocesani di riferimento.

sr. Ornella Fiumana



Le ricette di frate Adriano

ARANCINO CAPPUCCINO

INGREDIENTI

Arance 6; menta 6 foglie; alcol 95° 1 litro; acqua 1,5 litri; zucchero g 500.

PROCEDIMENTO

Lavare le arance, asciugarle, sbuciarle il più sottile possibile (solo la parte arancione). Fare appassire all'ombra la menta. Mettere le bucce e le foglie in infusione con l'alcol per 24-30 ore. Poi, a parte, bollire acqua e zucchero per 4 o 5 minuti. Quando è intiepidita, aggiungerla all'alcol (ove sono in infusione bucce e foglie), mescolare bene e lasciare riposare 24 ore. Infine, colare, imbottigliare e servire a temperatura di freezer.

Proverbi



- Per Ognissanti, manicotto e guanti
- Il vento di marina fa venire la brina
- L'estate di San Martino dura tre giorni e un mattino
- Il grande e il piccolo si vestono bene a San Martino
- A San Clemente l'inverno mette il dente
- Per Santa Caterina, o che nevica o che brina o che soffia la corina
- Trenta di conta Novembre, con April, Giugno e Settembre; di ventotto ce n'è uno, tutti gli altri ne han trentuno
- In Novembre la pioggerellina fa bene alla cucina



MISSIONI DEI CAPPUCCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Missionario di Imola
Via Villa Clelia 16 - tel. 0542 40265
centromissionario.imola@gmail.com

Centro Missionario di San Martino in Rio
Via Rubiera 5 - tel. 0522 698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

www.centromissionario.it
f/missionicappucciniemiliaromagna



Memo missioni

SOSTEGNO AI MISSIONARI

Per aiutare quanti hanno bisogno è necessaria la potenza dello Spirito, ma anche la presenza di uomini e donne disponibili a spendersi totalmente per l'altro: i missionari. Un modo per sostenerli è far celebrare messe in missione. Le prenotazioni devono pervenire al Centro missionario di san Martino o di Imola.

Dicembre

1 M	B. Maria Rosa Pellesi	
2 G	B. Mariangela Astorch, cappuccina	
3 V	S. Francesco Saverio	
4 S	S. Giovanni Damasceno	luna nuova h 08.43
5 D	2a Domenica di Avvento	
6 L	S. Nicola	
7 M	S. Ambrogio	
8 M	Immacolata Concezione	
9 G	S. Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin	
10 V	B.V. Maria di Loreto	
11 S	S. Damaso I	primo quarto h 02.35
12 D	3a Domenica di Avvento	
13 L	S. Lucia	
14 M	S. Giovanni della Croce	
15 M	S. Valeriano	
16 G	B. Onorato Kazminski, cappuccino	
17 V	S. Giovanni de Matha	
18 S	S. Graziano	
19 D	4a Domenica di Avvento	luna piena h 05.35
20 L	S. Zefirino	
21 M	S. Pietro Canisio	
22 M	S. Francesca Saverio Cabrini	
23 G	S. Giovanni da Kety	
24 V	Vigilia di Natale - S. Adele	
25 S	Natale del Signore	
26 D	Sacra Famiglia	
27 L	S. Giovanni, apostolo ed evangelista	ultimo quarto h 03.24
28 M	Ss. Innocenti martiri	
29 M	S. Tommaso Beckett	
30 G	S. Eugenio	
31 V	S. Silvestro	



G	Lev	Tram
01	7.31	16.35
15	7.44	16.34
31	7.51	16.43



Fratelli Minori

I frati minori sono presenti in Emilia-Romagna con 8 fraternità: Piacenza (S. Maria di Campagna), Parma (SS. Annunziata), Bologna (Osservanza, S. Antonio di Padova e Basilica di Santo Stefano), Milano Marittima (Stella Maris), Rimini (S. Maria delle Grazie), Villa Verucchio (S. Croce). I conventi fanno parte della Provincia S. Antonio dei Fratelli Minori, nata nel 2016 dall'unione delle province del Nord Italia. La cura delle chiese, l'impegno nel sacramento della Riconciliazione e nella direzione spirituale, il servizio parrocchiale, le iniziative di pastorale giovanile vocazionale e di animazione missionaria si accompagnano ad attività assistenziali, culturali e di formazione: mense, un laboratorio di analisi cliniche, l'agenzia di viaggi Frate sole, case di riposo e studentati. Un'esperienza molto significativa è quella dell'Antoniano di Bologna: qui la carità si accompagna alle attività di produzione televisiva e discografica - Zecchino d'Oro e Coro dell'Antoniano - al cinema-teatro, ai corsi di canto, danza e teatro.

fr. Giampaolo Cavalli

Le ricette di frate Adriano



MARMELLATA DI ARANCE

INGREDIENTI

Arance completamente sbucciate kg 2; menta 18 foglie; zucchero hg 8; acqua cc 500.

PROCEDIMENTO

Tagliare a pezzetti piccoli le arance che sono avanzate dalla produzione dell'Arancino cappuccino, comprese le bucce e le foglie di menta (rimaste in infusione per l'Arancino). Metterli in pentola e aggiungere zucchero e acqua. Cuocere a fuoco lento per circa 75 minuti, mescolando di frequente. Togliere dal fuoco e invasare.

Proverbi



- Dicembre piglia e poco rende
- Se piove per Santa Bibiana, farà brutto per quaranta giorni e una settimana
- Per Santa Lucia il giorno corre via
- Quando Natale vien ridente, la Pasqua vien piangente
- I capponi sono buoni in tutte le stagioni
- I guai della pentola li sa solo il mestolo
- Né col capretto né con l'agnello, si adopera il coltello
- Se a Natale stai al sole, poi a Pasqua al caminetto
- Se a Natale il gran verdeggerà, molta paglia e poco grano ci sarà



MESSAGGERO CAPPUCCINO

Redazione e amministrazione
Via Villa Clelia 16 - 40026 Imola (Bo)
tel. 0542 40265
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
www.messaggerocappuccino.it

Per abbonarsi:

6 numeri all'anno + il calendario
25,00 euro - ccp 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"



Memo missioni

PROGETTI IN ROMANIA E SIRIA

Non detraibile/non deducibile

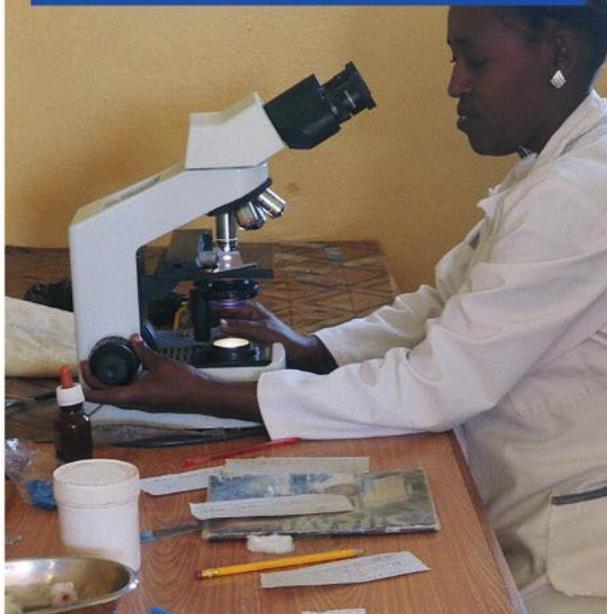
...in Romania: aiutiamo bambini e famiglie inviando generi alimentari e contributi per la frequenza scolastica.
...in Siria: collaboriamo per aiutare gli sfollati della parrocchia di Aleppo di padre Ibrahim Alsabagh.

PROGETTI SPECIALI DEDUCIBILI/DETRAIBILI TRIENNIO 2017-2020

ADOTTA LA SCUOLA
con 80,00 euro all'anno
contribuisci a far studiare
più di 4000 bambini



**PICCOLE CLINICHE
CATTOLICHE IN DAWRO**
in Etiopia, per strumenti,
salari a infermieri e cure



**RIFUGIATI IN TURCHIA
SFOLLATI IN CENTRAFRICA**
i nostri frati aiutano rifugiati
e sfollati di guerra



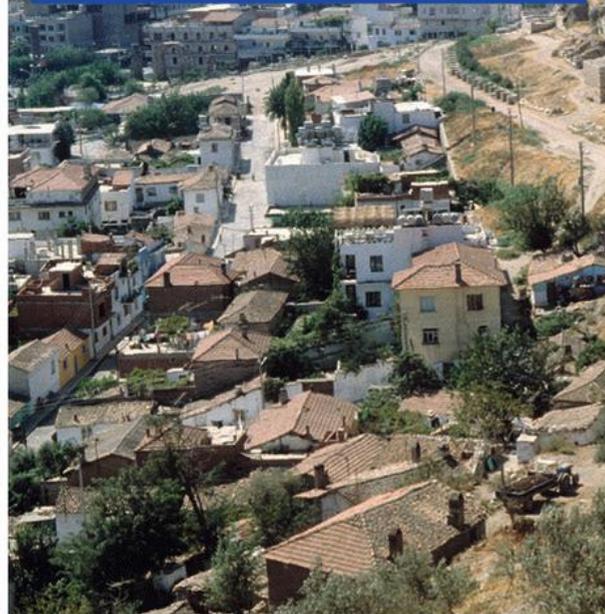
**DISPENSARIO DI
WANTIGUERA IN RCA**
clinica delle suore
gestita da padre Antonio



DONA UNA PECORA
con 30,00 euro doni
una pecora a una famiglia
povera dell'Etiopia



**SOSTIENI LA COMUNITÀ
DI EFESO (TURCHIA)**
carità e supporto a situazioni
e famiglie disagiate



5x1000

ALLE MISSIONI DEI CAPPUCINI DELL'EMILIA-ROMAGNA

CODICE 80003670348 E LA TUA FIRMA

12 presenze francescane in Emilia-Romagna

Sono molte di più, ma qui ne prendiamo in considerazione solo 12, quanti sono i mesi dell'anno. Ci riferiamo alle presenze francescane in Emilia-Romagna. I frati, cioè gli ordini francescani maschili, sono 4. In che ordine mettiamo questi Ordini? Difficile valutare la qualità (comunque altissima di tutti), quindi ci toccherà andare sulla quantità, sul numero dei membri. Ecco allora l'elenco: Frati Minori Cappuccini, Frati Minori, Frati Minori Conventuali, Terzo Ordine Regolare. Le suore francescane in Regione sono tante: qui ne presentiamo solo 7 e le mettiamo in ordine sparso: le Suore Francescane Missionarie di Cristo, le Suore Francescane dell'Immacolata Concezione, le Clarisse Francescane Missionarie del SS.mo Sacramento, le Suore della Sacra Famiglia, le Piccole Suore della Sacra Famiglia, le Ancelle dei poveri. Dopo i frati e le suore, ecco i laici francescani, uomini e donne, adulti (Ordine francescano secolare: OfS) e giovani (Gioventù francescana: Gifra). E siamo a 12. Restano fuori molti altri Istituti francescani femminili, come pure tutte le Suore Clarisse di clausura, che avremo occasione di presentare un altro anno: per ora le lasciamo pregare in pace per noi e per tutti.

Come si può vedere anche solo da questi brevi cenni, la presenza francescana in Emilia-Romagna è notevole. Non è certo per caso che è risorto e vivo in regione il MofraER cioè il Movimento francescano dell'Emilia-Romagna, con numerose iniziative, tra le quali spicca il Festival Francescano, che ha compiuto 12 anni (3 a Reggio Emilia, 3 a Rimini e 6 a Bologna). Questa ultima iniziativa ha svolto e sta svolgendo un duplice ruolo, uno ad intra e uno ad extra: in quanto espressione di tutto il francescanesimo della regione, ha favorito notevolmente la mutua conoscenza e collaborazione di tutte le diverse componenti; in quanto evento pubblico culturale e spirituale, sta crescendo a vista d'occhio, ha superato le 60.000 presenze annuali nei 3 giorni di fine settembre e sta diventando evento nazionale.

Nel 2020 il coronavirus ha chiuso anche i francescani in convento, e la piazza su cui si è svolta la XII edizione del Festival Francescano è stata una piazza virtuale. Ma nel 2021 vogliamo ritrovarci tutti in Piazza Maggiore a riprenderci fraternamente per mano.

2021 FRATE TEMPO

ALMANACCO FRANCESCO

Hanno collaborato a Frate Tempo 2021:

Fr. Dino Dozzi, sr. Moira De Mori,
sr. Sabrina Frangioni, fr. Mirko Montaguti,
fr. Francesco Botterio, sr. Armanda Debbi,
sr. Giampaola Rago, sr. Lorella Chiaruzzi,
Valentina Giunchedi, sr. Ornella Fiumana,
fr. Giampaolo Cavalli (Presenze francescane
in Emilia-Romagna)
Saverio Orselli (Santorale)
Giorgio Cicognani (Proverbi)
Adriano Parenti (Le ricette di frate Adriano)
Matteo Ghisini (Pagina missionaria)
Michela Zaccarini (Sole e luna, Memo
Missioni, Pubblicità)
Ivano Puccetti e Alberto Berti (Foto)

Impaginazione

Caterina Pastorelli
(caterina.pastorelli@gmail.com)

Stampa

Sab Litografia snc
Strada Statale S. Vitale 20/C
40054 Trebbo di Budrio BO
Tel. +39 051 6920652

2021

FRATE TEMPO

ALMANACCO FRANCESCO

